

Stazione Rogers

in collaborazione con
Associazione culturale "**Furclap**"
Tripmare SpA
Conservatorio statale di musica "**G. Tartini**"
Capitaneria di Porto
Fondazione CRT
e
Centro studi *AuraLexis*
presenta

A VISTA!

per sirene di rimorchiatore, parole al vento, voce marina e *live electronics*

performance di musica marina futurista acmeista

da un'idea di
Marco Maria Tosolini

Parole di Anna Achmatova, Tullio Crali, Nikolaj Gumilëv, Valdimir Majakovskij, Osip Èmil'evič Mandel'stam, Filippo Tommaso Marinetti, Silvio Mix, Sofronio Pocarini, Gabriele D'Annunzio

Voce aerea **Paolo Antonio Simioni**
Voce marina **Sonia Dorigo**

Progetto e regia fonurbanilluminoidroaerale
Antonio Della Marina Franco Giannelli Marco Maria Tosolini

collaborazione e coordinamento preproduzione
Nicola Buso

assistenti ai suoni di bordo
Alberto Caruso Fabrizio Fiore Marco Laurenti

tecnologie audioilluminotecniche
Mistermilk

musiche e suoni di

Antonio Della Marina e Marco Maria Tosolini

in memoriam **Luigi Rizzo M.O.V.M.**

Un musicista comandante imbarcato su un natante (tug-rimorchiatore) in prossimità del bacino S. Giorgio del golfo di Trieste suonerà la sirena secondo una partitura scritta appositamente. Su un altro rimorchiatore, due assistenti suoneranno le relative sirene secondo la stessa partitura comune. Da terra il suono verrà captato da un microfono, rielaborato secondo le tecniche del *live electronics* e fatto risuonare verso il golfo e verso le rive. La *performance* sonora, arricchita dal “lancio” amplificato di frammenti poetici declamati da una “voce aerea”, si concluderà con il canto di una “voce marina” (un soprano amplificato) posta sulla prua del primo natante.

Un dialogo tra mare e terra, ma anche tra ospiti e visitatori, tra viaggiatori e stazioni di posta. Dall'esecuzione ne verrà tratta una installazione audio a 4 canali che potrà essere diffusa negli spazi interni della Stazione Rogers in altre situazioni culturalmente collegate.

Il tutto nel segno della memoria per la efferata creatività futurista, cubofuturista, acmeista laddove si staglia il centenario della nascita di Crali (e decimo della scomparsa), il tributo al genio di autori del movimento futurista giuliano e nazionale come lo stesso Crali, Pocarini, Mix, la felice e coraggiosa dissennatezza dannunziana, il coraggio morale, etico e tragico di numi della poesia russa quali Achmatova, Gumilëv, Majakovskij, Mandel'stam vittime dell'insana ferocia stalinista e fratelli d'arte sperimentale e libera dei primi.

Libera e ampia come il mare sul quale si affaccia Trieste, sulle cui rive, si farà rivivere la potenza serena di un reinventato “concerto per sirene di rimorchiatori” che ebbe luogo nel porto di Kronstadt, alla prersenza dell'illuminato ministro della cultura sovietica Lunacarskij. Durante i mesi di febbraio e marzo 1921, Kronstadt è stata il focolaio di una comune diretta dal suo *soviet* in contrapposizione all'accentramento del potere nelle mani dei bolscevichi dopo la rivoluzione d'ottobre. In questo clima di purezza tesa a difendere il sogno di un socialismo umanitario finito tragicamente – molti furono tutti trucidati dalla milizia inviata da Trozskij – ebbero luogo inauditi esperimenti d'arte fra cui un “concerto per sirene di rimorchiatori”.

Infine la dedica alla figura della medaglia d'oro al valor militare **Luigi Rizzo** – che pochi ricordano come eroe plurimo fino all'arresto e deportazione da parte della Gestapo per aver fatto minare bastimenti e navi da non lasciare in mano ai nazisti e aver impedito la fucilazione di tre operai del porto in sciopero, di cui era presidente nel 1944 – ha il valore di collegare un futurismo d'arte ad uno esistenziale, fatto di coraggio, etica uncompromessa, equidistante dai totalitarismi, di cui Trieste fu spesso generoso luogo di accoglienza.

Una **Vista**, questa, fortemente *progressiva*.

durata: 20' (indicativamente dalle 22.15 alle 22.45) del 5 settembre 2010